

Episodio di Casella, Grizzana, 26.09.1944

Nome del compilatore: *Massimo Turchi*

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Casella	Grizzana	Bologna	Emilia Romagna

Data iniziale: 26 settembre 1944

Data finale: 26 settembre 1944

Vittime:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
3	3			2	1								

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati
3						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani

Elenco dei nomi

Calanchi
Paolo 18/09/1894 26/09/1944 *Vergato* Grizzana Salvaro Casella *Commerciante*

Cristalli
Aurelio 26/09/1944 Grizzana Salvaro Casella, Ca' Nova

Venturi
Alfonso 22/09/1881 26/09/1944 *Vergato* Grizzana Salvaro Casella, Caposena

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il 26 settembre 1944, alle ore 16, in località Casetta di Sperticano (Grizzana), due soldati tedeschi sono in cerca di cibo, quando i partigiani, appostati sul monte soprastante, se ne accorgono e sparano uccidendone uno. La reazione è immediata, dapprima i tedeschi sparano alcune cannonate, poi danno inizio al rastrellamento. Il parroco si precipita al comando di Marzabotto per scongiurare la rappresaglia offrendo denaro, cibo e alcune bestie, ma non ottiene nulla. Il primo a essere ucciso è Calanchi, in località Casella, la sua casa viene incendiata, il secondo è Cristalli, un ragazzo sempliciotto che non riesce a giustificarsi, forse i tedeschi interpretano le sue strane risposte come un tentativo di prenderli in giro e lo uccidono. Venturi venne passato per le armi a Caposena. Sono le uniche persone che i soldati hanno incontrato. Suor Taccini, maestra dell'asilo di Pioppe di Salvaro, afferma che dopo il 25 settembre, un reparto di SS era venuto a stabilirsi in paese.

Modalità della strage: fucilazione

Violenze connesse alla strage: incendi di abitazioni

Tipologia: rappresaglia

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Truppe SS di stanza a Marzabotto?

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Luciano Gherardi, "Le querce di Monte Sole", Mulino, Bologna, 1986
Dario Zanini, "Marzabotto e dintorni 1944", Ponte Nuovo, Bologna, 1996.
Comitato Regionale per le onoranze ai Caduti di Marzabotto, "Marzabotto. Quanti, chi e dove", Ponte Nuovo, Bologna, 1996².

Elenco nominativo dei partigiani dell'Emilia Romagna - Bologna. Ricerca coordinata da Luciano Casali e Alberto Preti (ultimo aggiornamento 2013) www.storia-culture-civilta.unibo.it/it/biblioteca/fondi-1/partigiani

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

Progetto "Storia e Memoria di Bologna": www.storiaememoriadibologna.it

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Da rilevare che i tedeschi accusano 2 perdite in zona:

*1) **Marzabotto, S BO Emil 362 ID Artillerie-Regiment 362 362 I 26.09.44***

*2) **Grizzana bei Vergato BO Emil 16 RFSS SS-Flak-Abteilung 16 16 StBt 27.09.44***

Questo ci permette di ipotizzare che il tedesco ucciso possa appartenere al 362° Regimento d'artiglieria e che quindi il rastrellamento sia stato effettuato dall'unità della 362° eventualmente coadiuvato da reparti della 16° SS.

Da capire è quale unità aveva il comando a Marzabotto in quel periodo..

VI. CREDITS